



**Ultima frontiera** Una scena da «Gomorra», che si porta a casa sette statuette

#### ROSSELLA BATTISTI

rbattisti@unita.it

**A**lla fine, sulla voglia di sorridere ha prevalso il senso (drammatico) della realtà: *Gomorra* di Matteo Garrone e *Il divo* di Paolo Sorrentino finiscono in testa alla classifica dei David di Donatello, spartendosi equamente la maggioranza dei premi. E lasciando indietro le «rinascenti commedie», le allegrie che pure figuravano nelle nomination e che ieri, ricevendo i candidati ai David al Quirinale, avevano fatto dire al presidente Napolitano che in un periodo di crisi si può guardare al futuro sorridendo. Nulla di sorprendente esce, dunque, da questa finale che premia il già premiato altrove, sottolineando semmai il desiderio di riconoscere le zo-

## L'OSCAR ITALIANO FERMO A GOMORRA

David di Donatello e salomonici premi maggiori al film di Garrone, altre sette statuette al 'Divo' di Sorrentino

### I premi

L'eterna sfida tra Garrone e Paolo Sorrentino

#### Miglior film

Gomorra

#### Miglior regista

Matteo Garrone

#### Attore protagonista

Toni Servillo (Il divo)

#### Attore non protagonista

Giuseppe Battiston (Non pensarci)

#### Attrice

Alba Rohrwacher (Il papà di Giovanna)

#### Attrice non protagonista

Piera Degli Esposti (Il divo)

#### Regista esordiente

Gianni Di Gregorio  
(Pranzo di Ferragosto)

#### Produttore

Domenico Procacci (Gomorra)

#### Sceneggiatura

Braucci - Chiti - Di Gregorio - Garrone - Gaudioso - Saviano (Gomorra)

#### Direttore della fotografia

Luca Bigazzi (Il divo)

#### Documentario lungometraggio

Rata Nece Biti (La guerra non ci sarà, di Daniele Gaglianone)

ne oscure, i drammi segreti, le inquietudini di un'Italia che solo sui giornali e in tv, ormai, si descrive a colpi di barzellette e storie scosciate.

Vince, invece, l'affresco cupo e vero della camorra che le cronache di Roberto Saviano hanno portato sotto gli occhi di tutti e che *Gomorra* fa arrivare sullo schermo (miglior film) e vince

#### Niente sorprese

Servillo il miglior attore  
E per «Ex» 9 nomination  
ma nessun premio

Matteo Garrone, regista aspro e senza sconti. Vincono con *Gomorra* anche gli sceneggiatori (Braucci, Chiti, Di Gregorio, Garrone, Gaudioso e lo stesso Saviano) e il produttore Domenico Procacci, e premi a latere come miglior montatore (Marco Spoletini) e